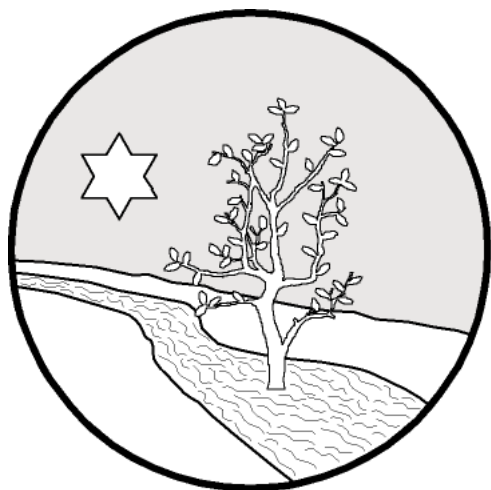


SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO



IL RAMO FIORITO

Anno II – 14 febbraio 2010

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 17 febbraio inizia il sacro tempo della Quaresima. Ad ogni Messa verranno imposte le ceneri sul capo dei fedeli.

MESSAGGIO PER LA QUARESIMA 1

Si propone alla riflessione dei lettori la 1° parte del messaggio pontificio per la Quaresima 2010.

Cari fratelli e sorelle,

ogni anno, in occasione della Quaresima, la Chiesa ci invita a una sincera revisione della nostra vita alla luce degli insegnamenti evangelici. Quest'anno vorrei proporvi alcune riflessioni sul vasto tema della giustizia, partendo dall'affermazione paolina: *La giustizia di Dio si è manifestata per mezzo della fede in Cristo* (cfr Rm 3,21-22).

Giustizia: "dare cuique suum"

Mi soffermo in primo luogo sul significato del termine "giustizia", che nel linguaggio comune implica "dare a ciascuno il suo - *dare cuique suum*", secondo la nota espressione di Ulpiano, giurista romano del III secolo. In realtà, però, tale classica definizione non precisa in che cosa consista quel "suo" da assicurare a ciascuno. Ciò di cui l'uomo ha più bisogno non può essergli garantito per legge. Per godere di un'esistenza in pienezza, gli è necessario qualcosa di più intimo che può essergli accordato solo gratuitamente: potremmo dire che l'uomo vive di quell'amore che solo Dio può comunicargli avendolo creato a sua immagine e somiglianza. Sono certamente

utili e necessari i beni materiali – del resto Gesù stesso si è preoccupato di guarire i malati, di sfamare le folle che lo seguivano e di certo condanna l'indifferenza che anche oggi costringe centinaia di milioni di essere umani alla morte per mancanza di cibo, di acqua e di medicine -, ma la giustizia "distributiva" non rende all'essere umano tutto il "suo" che gli è dovuto. Come e più del pane, egli ha infatti bisogno di Dio. Nota sant'Agostino: se "la giustizia è la virtù che distribuisce a ciascuno il suo... non è giustizia dell'uomo quella che sottrae l'uomo al vero Dio" (*De civitate Dei*, XIX, 21).

QUARESIMA IN SANTUARIO

Ogni sabato, dopo la Messa festiva delle ore 16, si celebra la *Via Matris*, pio esercizio col quale si contempla la Vergine Maria associata alla passione di Cristo.

Ogni domenica, alle ore 15, si celebra la *Via Crucis* meditando – a puntate – la passione secondo Luca, quella che sarà proclamata per intero la Domenica delle Palme. Alle 15.30 segue il *Rosario*.

STABAT MATER DI ROSSINI

Domenica 7 marzo, alle ore 18.15, in basilica verrà eseguito lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Gioacchino Rossini.

Si tratta di una composizione della maturità artistica di Rossini, eseguita per la prima volta a Parigi nel 1842; la prima esecuzione italiana, a Bologna, fu diretta da Gaetano Donizetti.

Rossini si mostrò riluttante ad accettare la commissione dell'opera; non se la sentiva, infatti, di confrontarsi con il capolavoro di G. B. Pergolesi e verso il quale egli nutriva profonda stima; tant'è che passò circa un decennio prima di dar forma definitiva alla propria opera che costituisce, comunque, un altro capolavoro.

Usufruendo di tutta l'arte elaborata e maturata in anni di attività, colui che aveva divertito il numeroso pubblico delle sue opere liriche, dimostrò di saper comprendere e cantare pure l'esperienza del dolore simboleggiata nella celebre e drammatica sequenza di Iacopone da Todi

III CENTENARIO:

IL DONO DELL'INDULGENZA

Nella lettera del 29 novembre scorso, inviata alla Diocesi in occasione del III Centenario dell'Incoronazione di S. Maria del Fonte in Caravaggio e del V Centenario dell'Apparizione di S.

Maria della Misericordia in Castelleone, il nostro vescovo Dante Lafranconi scriveva anche del dono dell'Indulgenza quale "segno della misericordia divina che vuole estendersi a tutti quanti se ne sentono bisognosi". Di tale dono aveva già fatto richiesta al Sommo Pontefice dopo averlo informato delle celebrazioni in programma.

Su mandato del Sommo Pontefice, con rescritto del 27 gennaio 2010, la Penitenzieria Apostolica ha risposto al Vescovo concedendo la possibilità di ricevere l'Indulgenza sia plenaria che parziale. Del rescritto, redatto in lingua latina, si dà un sunto in lingua italiana.

INDULGENZA PLENARIA

È possibile riceverla e applicarla anche alle Anime del Purgatorio "per modum suffragii", una volta adempite le solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Sommo pontefice),

- dal 25 marzo 2010 al 3 ottobre 2010,
- al Santuario di Caravaggio,
- nel corso di un pellegrinaggio e partecipando alle relative celebrazioni,
- oppure dedicando congruo tempo alla preghiera personale da concludere con il Padre Nostro, il Credo e alcune invocazioni alla Vergine Maria.

Pure anziani, malati e tutti coloro che, per gravi ragioni, sono impossibilitati ad uscire di casa possono riceverla, con sincero pentimento dei propri peccati e con l'intenzione di adempiere – appena possibile – alle tre suddette condizioni,

- unendosi spiritualmente alle celebrazioni o ai pellegrinaggi,
- offrendo a Dio, per mezzo di Maria, le preghiere, le sofferenze e i disagi della vita.

INDULGENZA PARZIALE

Possono riceverla, anche più volte in un giorno, tutti i fedeli che – con animo contrito e invocando la celeste Patrona – si dedicheranno ad opere di misericordia, di penitenza o di evangelizzazione proposte dal Vescovo di Cremona.

RACCOMANDAZIONE AI GRUPPI

Quando un gruppo giunge al santuario senza preavviso, può creare qualche problema nell'accoglienza. Poiché il santuario vuole accogliere le persone meglio che può, si raccomanda vivamente ai gruppi di segnalare comunque il proprio arrivo e il programma del pellegrinaggio.

Sul fondo di questo foglio sono indicati i recapiti telefonici e web.

PREGHIERA NELLA MALATTIA

*O Dio,
buono e grande nell'amore,
rivolgi il tuo sguardo su di me
in questo tempo di debolezza e di malattia.
Donami la pazienza di sopportare il dolore,
la forza di unirlo alle sofferenze di Gesù
per offrirlo a te
come il regalo più grande che ti possa fare,
a favore di chi non crede, di chi non prega
o di chi soffre più di me...
Sto sperimentando la debolezza, Signore:
sii tu la mia forza e la mia salvezza
e, se è secondo la tua volontà,
ridonami la salute perduta
perché ti lodi e ti ringrazi
per tutti i giorni della mia vita. Amen.*

*Maria, salute degli infermi:
che io possa sperimentare la tua vicinanza
e la tua consolazione dolcissima;
liberami dalle paure e benedici chi mi assiste.
Amen.*

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
giorni festivi 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12
16 – 17
giorni feriali 7 – 8 – 9 – 10 – 16
- **Confessioni:** 7 – 11.30; 15 – 18
- **Adorazione:** nei giorni feriali, dalle 10.30
alle 12, dalle 14 alle 15.30
- **Rosario:** da Lunedì a Venerdì, ore 15.30
Sabato, ore 16.45 (circa)
Domenica, ore 15.15
- **Affidamento dei bambini:**
ultima domenica del mese, alle ore 15
- **Benedizione delle persone (al fonte):**
giorni festivi: 9 – 10 – 11 – 12
15 – 16 – 17
sabato: 15.45
- **Benedizione auto:**
giorni festivi: 8.45-9.45-10.45-11.45
14.45-15.45-16.45
sabato: 15.30

Telefono centralino: 0363-3571
Sito: www.santuariodicaravaggio.it/org/com